

---

## **URBANIA LA POLEMICA SUI FURTI**

# Minoranza contro Lucarini: «Fa solo frasi ad effetto»

— URBANIA —

**DOPO L'ONDATA** di furti quella del dibattito politico. Il gruppo consiliare di minoranza Idee in Comune risponde al sindaco Lucarini dopo il botta e risposta sulla stampa di questi giorni. La minoranza analizza le mosse del primo cittadino urbaniese ed è pronta a ribattere: «Il sindaco ha emesso un comunicato nel quale alza i toni e quando fa così è in difficoltà. Comincia il suo comunicato in modo soffice, interrogativo: chiede se sia il caso di mettere delle nuove telecamere agli ingressi della città. Di telecamere ve ne sono già sette nel centro storico, più altre quattro agli ingressi, una blindatura. «Certo si può fare — scrive testualmente Lucarini —. Mancano le risorse, mancano 8.500 euro, costo del nuovo impianto»».

«**PROSEGUE** dando notizia di un incontro — spiega ancora la minoranza — un vertice in Comu-

ne, col comandante della locale stazione dei carabinieri, con quello dei vigili, col capogruppo di minoranza consiliare. Vuol dimostrare che è all'opera?». Il punto di rottura definitivo è però il finale del comunicato redatto da Lucarini: «La chiusura del comunicato è col "botto", col sindaco che definisce addirittura "miserrimo" l'accostamento dell'ammancio finanziario del Comune ai furti nelle case. E qui il sindaco cerca la frase ad effetto ma francamente va fuori dal seminato. Infatti ammancio e furti hanno in comune le stesse cose: la mancanza di controlli e soprattutto la parte lesa, che è tutta la cittadinanza. Non basta informare la minoranza, va informata la cittadinanza non solo con comunicati, ma anche con assemblee, consigli comunali aperti, altri mezzi, perché gli strumenti non mancano. C'è un deficit che va colmato: il silenzio e l'inerzia, anche se solo apparente, alimentano l'insicurezza».

**Andrea Angelini**